

VareseNews

E che festa sia...per gente un po' "speciale"

Pubblicato: Giovedì 7 Settembre 2006

Saranno le note musicali ad aprire e chiudere la festa del nostro giornale. E se volete già dentro questa scelta potrete leggere alcune delle ragioni della nostra iniziativa. **Paolo Paliaga** è uno dei migliori musicisti della nostra provincia. Oltre a essere un ottimo professore e sociologo ha fatto del jazz una scelta culturale. E culturale è l'operazione fatta in collaborazione con l'assessorato alla cultura di Varese e con il Filmstudio di Giulio Rossini. Con i primi è un ben ritrovati perché noi abbiamo sempre creduto nel bisogno di una buona collaborazione con gli enti pubblici. Con l'associazione che gestisce il cinema d'essai a Varese invece la sintonia continua ormai da anni.

Domenica, dopo le due serate con il **Caffè teatro** e con il magnifico **Distretto51**, chiudiamo invece con tre band giovanili. Le prime classificate a **Luvino**. Una rassegna musicale che si sta imponendo sempre più anche oltre lo stretto territorio di quel paese. Un onore per noi ospitare questi ragazzi che si impegnano e credono nella possibilità di promuovere Varese a partire da una delle più classiche passioni: il rock.

Ma **Anche io** non è solo questo. Il **programma** ve lo lasciamo leggere o rileggere. Alcuni "grandi nomi" ci sono perché ci aiutano a ragionare su temi caldi e importanti quali il costume, la politica, il giornalismo, la tv e altro.

Con Anche io però Varesenews mostra tutta la sua anomalia. Anomalia che ci piacerebbe contagiare altri e non facesse di noi "quelli originali" per forza. Anomalia che significa non avere una mentalità da prime donne, da solisti. Noi vogliamo sentirci parte di una comunità che pensa, progetta, vive e che cerca le positività del proprio agire sul territorio. Per questo diamo spazio a quanti ce lo chiedono. Abbiamo decine di collaborazioni che elencarle tutte richiederebbe il resto della pagina. Siamo orgogliosi di questo perché Anche io diventa davvero un'occasione non per mettersi in vetrina, ma per far sentire la propria voce, che spesso in mezzo al frastuono di una società un po' stressata rimane strozzata o peggio ancora inascoltata. E così ci fa un grande piacere l'email in extremis dei collaboratori di **Telefono amico** che lasceranno dei semplici volantini per far sapere cosa fanno e di quanto ci sia bisogno di allargare le collaborazioni attraverso altri volontari.

Ecco, a prescindere dall'occasione per far conoscere meglio e di più il nostro giornale Anche io mostra così la sua vera anima: aperti alle esperienze e ai valori profondi che tante persone vivono.

I ringraziamenti non finirebbero più, e non ce ne vogliano quanti hanno scelto di star con noi se non li citeremo uno a uno. Due eccezioni però ci sentiamo di fare: per i lettori che hanno risposto al nostro appello e faranno i volontari, e per quelli che alla Schiranna gestiranno cucine e parte dei servizi della gastronomia. Un popolo che vive valori alti e che a prescindere dalle appartenenze politiche fa del volontariato una scelta profonda.

A questo punto le due variabili perché siano quattro giorni splendidi non sono solo nelle nostre mani, ma in quelle del tempo atmosferico, e la più importante in tutti voi che ci leggete e che ci stimolate ogni giorno da nove anni a questa parte.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it